

24 **CASTELLARQUATO**

Dal classicismo all'avanguardia

Le chitarre tornano nel borgo

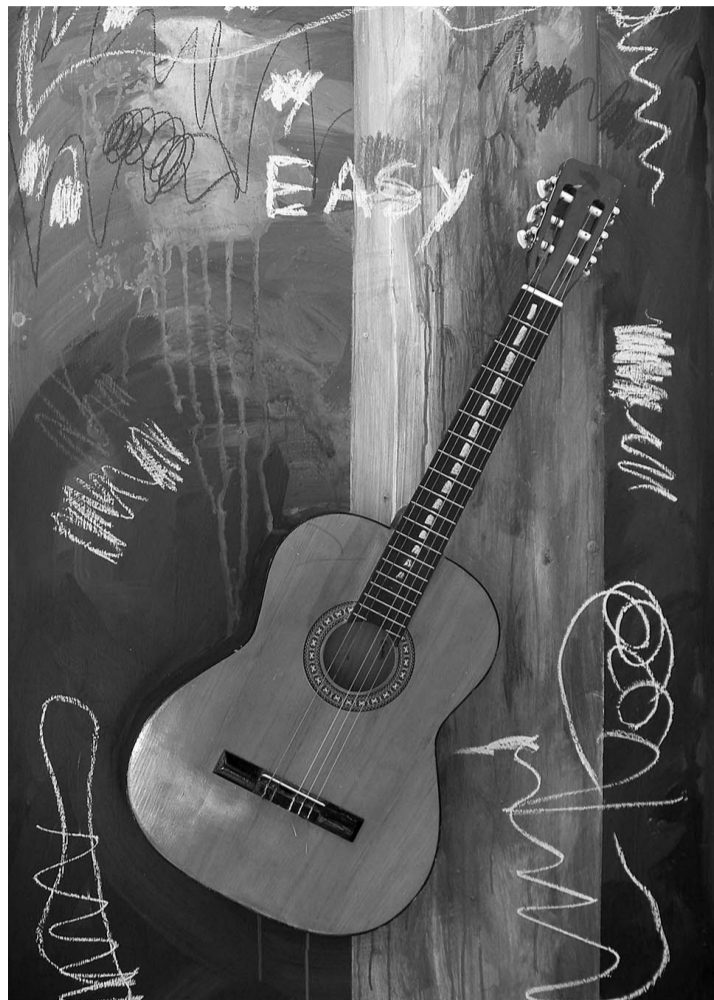
Organizzato dall'Orchestra Amadeus e Casa Illica, a Palazzo Podestà dal 5 settembre al 3 ottobre

Un mix di musica da camera, note sulle sei corde della chitarra e opere d'arte fiorentine. Da sabato 5 settembre a sabato 3 ottobre, infatti, il borgo medioevale di Castellarquato sarà sede della quinta edizione del Festival Chitarristico Città di Castellarquato, organizzato dall'Orchestra Amadeus e da Casa Illica, la residenza nata del librettista di Giacomo Puccini oggi adibita a accogliere gli ospiti in visita alla città d'arte, con la collaborazione di Bonioniar-te.

I concerti del festival si terranno al Palazzo del Podestà, sulla piazza del Municipio, nelle serate di sabato 5 settembre, venerdì 11 settembre, sabato 26 settembre e sabato 3 ottobre, in concomitanza con la mostra di opere dell'artista fiorentino scomparso due anni fa, Giuseppe Chiari, uno degli esponenti più significativi del movimento internazionale di avanguardia Fluxus, dal titolo "I colori della Chitarra". La mostra di 24 opere dedicate alla chitarra, aperta al pubblico in concomitanza con le serate chitarristiche, verrà inaugurata e presentata sabato 5 settembre alle 19 da Mario Chiari, figlio dell'artista concettuale, musicista e autore di molteplici testi musicologici.

Il Festival Chitarristico Città di Castellarquato, giunto alla sua quinta edizione, vede come ogni anno la direzione artistica di Vincenzo Torricella che, per il mese di settembre, offrirà un mix di arte toscana e musica sulle sei corde della chitarra.

L'iniziativa di affiancare ai concerti spazi dedicati all'arte figurativa nasce dalla volontà, da parte della direzione artistica del festival, di ricercare affinità creative tra differenti forme di comunicazione e di ampliare l'orizzonte culturale della rassegna musicale aretuse, sostenendo un progetto artisticamente coerente. In campo, al fianco della musica, quindi, le 24 opere di Giuseppe Chiari, artista noto per le sue ricerche nel campo figurativo e musicale; la mostra si snoderà nelle stanze adiacenti la sala consiliare del Palazzo del Podestà, nella quale si svolgeranno i concerti del festival. L'esposizione, realizzata con la



Dal 5 settembre al 3 ottobre chitarre protagoniste a Castellarquato. I concerti si terranno a Palazzo Podestà. Qui sopra, due opere di Giuseppe Chiari. Nel borgo sarà possibile ammirare anche la sua arte

collaborazione della Galleria di Reggio Emilia Bonioniar-te, in cui Giuseppe Chiari figura tra gli artisti esposti in permanenza, vuole essere un omaggio al sostenitore dell'interazione tra musica, linguaggio, gesto e immagine. Le opere, dai colori sgargianti, sono il frutto del lavoro svolto da Chiari negli anni Ottanta e Novanta, quando l'artista intraprese le sue ricerche riconsiderando le potenzialità espressive di tecniche già conosciute come quella del collage.

Chiari non si limitava dunque a assemblare fogli di giornale, strisce colorate, adesivi, spartiti musicali, incollandoli su carta semplice o su tavole di legno, ma applicava la tecnica anche alle forme tridimensionali di strumenti musicali quali chitarre e violini, cercando di esprimere la relazione intrinsecamente sussistente tra la geometria dello strumento, privato nell'opera della sua funzione primaria, e il suo carattere sonoro.

Sabina Terzoni

IL PROGRAMMA

Tutta la musica del Festival

Ecco il programma dettagliato della quinta edizione del Festival Chitarristico Città di Castellarquato. Sabato 5 settembre, al Palazzo del Podestà, alle 19 vernissage della mostra "I colori della chitarra" di Giuseppe Chiari e alle 21 concerto d'apertura con Claudio Maccari e Paolo Pugliese con musiche di Gragnani, Sor e Rossini eseguite su chitarre dell'800.

Venerdì 11 settembre alle 21 concerto in due parti con Marcos Flavio (dal Brasile) e Denis Pichterow (dall'Ucraina), studenti della Scuola di musica di Darmstadt con

Tilman Hopstok e le musiche di Froberger, Scott, Torroba, Giuliani, Rodrigo e Ponce.

Sabato 26 settembre alle 21 "Ombre sonore dalla Spagna" con Marcello Rivelli alla chitarra e le musiche di Llobet, Mompou, Manèn e Sor.

Sabato 3 ottobre alle 21 omaggio lirico a Castellarquato, città natale di Luigi Illica, col soprano Annunziata Lia Lantieri, Piera Daddomo e Vincenzo Torricella, alle chitarre, e le musiche di Castelnuovo-Tedesco, Puccini, Boccherini, Villa-Lobos e Rossini.

sabter

PONTENURE

"Concerto"
Tutte le proiezioni
di questa sera



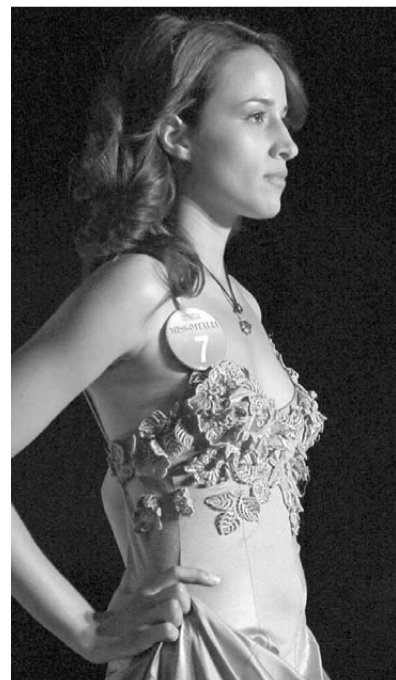
Ecco il programma odierno di Concerto Film Festival, la rassegna di cortometraggi che tiene banco fino al 30 agosto a Parco Raggio di Pontenure.

Stasera, dalle 21,30, saranno proiettati: "Birdstrike" di Simon Deshon (Regno Unito, 2008); "Tempi supplementari" di Margherita Ferri (Italia, 2009); "L'amertume du chocolat" di Lucile Chaufour (Francia, 2008); "El ataque de los robots de nebulosa-5" di Chema Garcia Ibarra (Spagna, 2008); "Alone" di Gerard Freixes Ribera (Spagna, 2008); "Muto" di Blu (Italia, 2008); "Tulum-The party" di Dalibor Matanic (Croazia, 2009); "Berbaoc" di Arteleku Arteleku (Spagna, 2008); "Naufrage" di Clorinde Durand (Francia, 2008); "Sonimagina" di Surya Wehreter (Germania, 2009) e "A friendly match" di Dominique Dubosc (Francia, 2007).

Per "Polish focus" sarà proiettato "Take a look" di Popatrz Adam Palenta. Lo "special screening" sarà "I ragazzi con la macchina da presa", a cura del Liceo classico "Gioia" di Piacenza.

"Concerto" lancia due nuove iniziative per avvicinare i piacentini al mondo del cinema in occasione del Festival in corso fino al 30 agosto: il primo è il **bed sharing**, che consiste nel dare ospitalità ai registi, agli attori e agli artisti italiani e stranieri che raggiungeranno Pontenure per presentare i loro cortometraggi. La formula del bed sharing è attuata per la prima volta nel territorio piacentino con Concerto. Gli organizzatori invitano tutte le persone residenti a Pontenure, a Piacenza o nei paesi limitrofi, a dare la propria disponibilità per ospitare uno o più artisti di Concerto 2008. «Sono giovani aperti e pronti ad adattarsi ad ogni situazione - spiega il direttore artistico del Festival, Claudia Praolini - Entrare a contatto con loro, ospitandoli a casa e offrendo loro un posto in cui dormire, potrebbe essere un'occasione per confrontarsi con un'altra realtà e per condividere una passione come quella per il cinema».

C'è anche la possibilità di uno **stage** al Festival aperto a tutti i giovani interessati. Lo scopo è quello di toccare con mano la realtà organizzativa di una manifestazione cinematografica. E' richiesto il contributo delle ragazze e dei ragazzi in vari settori, dall'allestimento materiale della manifestazione, con l'installazione dello schermo e delle attrezzature, alle pubbliche relazioni con il pubblico e gli interessati, all'accoglienza e all'accompagnamento di registi e altri ospiti italiani e stranieri, all'assistenza al "Concerto shop". Per aderire contattare la segreteria di Concerto (info@concerto.com).



Miss Italia, Alessia e Sarah si sfidano alle prefinali

Le città termali di Salsomaggiore e Tabiano hanno accolto le 260 ragazze selezionate in tutta Italia in 650 manifestazioni regionali: proprio loro, tra le quali le piacentine **Alessia Franchi**, Miss Sorriso Agos Emilia Romagna col numero 083, e **Sarah Baderna**, Miss Valverde Ragazza In-gambissime Emilia Romagna col numero 084, si contendono il titolo di un'edizione storica, la 70esima, che si concluderà lunedì 14 settembre dopo le tre serate di Raiuno condotte da Milly Carlucci.

La conduttrice, capo del progetto che tra l'altro ha ridotto dopo tanti anni il numero delle finaliste a 60, ha preceduto l'arrivo delle candidate, come naturalmente ha fatto Patrizia Mirigliani. L'hotel Astro di Tabiano tappezzato a festa è ormai da qualche giorno meta di ragazze, genitori, fidanzati, fotografi, operatori tv, addetti ai lavori. Da ieri sono scattate le prefinali nazionali, ma 22 concorrenti sono già in finale: le 20 che hanno il titolo della loro regione, Miss Emilia, Miss Romagna e la Prima Miss dell'Anno Alessia Delli Veneri, scelta dal pubblico a Rimini la notte di San Silvestro 2008. La giuria tecnica, composta dagli autori del programma di Milly, dovranno scegliere 38 ragazze per completare il gruppo, ma già arrivano le prime rinunce al con-

corso. Giusy D'Affuso, 24 anni, infatti, ha lasciato la sua fascia perché il datore di lavoro, un dentista di Arezzo, le ha dato l'ultimatum: «O oggi sei qui al tuo posto, o arriveredici». «Ero in vacanza a Valsinni, dove sono nata - ha spiegato - ho partecipato a una selezione per passare il tempo e ho vinto il titolo di Miss Sorriso Agos Basilicata, assicurandomi le prefinali. Sfuma un sogno, ma il lavoro di questi tempi è troppo importante, non posso rischiare. Stamani abbiamo molti pazienti: mi consolerò con il loro sorriso». Tra le altre curiosità, c'è anche una Scicolone, Claudia: stesso cognome di quella ragazzina venuta a Salsomaggiore da Pozzuoli nel 1950, Sofia Loren. La "Loren altoatesina" ha 22 anni e occhi verdi, fa la commessa. In gara ci sono anche alcune sportive: Sara Galimberti, promessa della nostra atletica, campionessa lombarda per cinque anni negli 800 e nei 1500 metri, Stefania Avellino, Miss Cinema Liguria, tennista nella fascia C, Teresa Caputo, di Trani, Miss Sorriso Agos, giocatrice di pallacanestro in serie B1, Ilaria Lorenzi, sci a livello agonistico e ora in forza al Brenta Volley di Tione, Alto Adige. Ma ben più numerose sono le ragazze che studiano recitazione o danza.

st